

VOLKSWAGEN

La nuova Golf Variant – Presentazione Stampa Internazionale

Düsseldorf, ottobre 2009

Nota:

Tutti gli equipaggiamenti, i dati e i prezzi riportati in questa cartella stampa sono validi per la gamma offerta in Germania. Negli altri Paesi potrebbero esservi delle differenze. Con riserva di modifiche e salvo errori.

TDI, TSI, DSG e Twincharger sono marchi registrati della Volkswagen AG o altre Società del Gruppo Volkswagen in Germania e in altri Paesi.

Versione breve

Aspetti principali	Pagina 3
La Golf Variant per punti	Pagina 7

Versione completa

Carrozzeria	Pagina 8
Sicurezza passiva	Pagina 9
Abitacolo	Pagina 12
Motori e cambi	Pagina 19
Motori benzina	Pagina 19
Motori Diesel	Pagina 22
Cambio DSG	Pagina 24
Equipaggiamenti	Pagina 26
Equipaggiamenti di serie	Pagina 26
Infotainment ed entertainment	Pagina 28
Sistemi di assistenza	Pagina 29
Golf Variant Exclusive	Pagina 31
Dati tecnici	Pagina 33

Variant – la Golf dall'incredibile disponibilità di spazio

Il frontale della Golf Variant segue ora il nuovo DNA tipico delle Volkswagen

Wolfsburg, ottobre 2009. Dopo la Golf di sesta generazione e l'attuale Golf Plus, debutta ora un'ulteriore variante di carrozzeria della bestseller mondiale.

La nuova Golf Variant si presenta con il frontale completamente rinnovato e dal punto di vista stilistico segue ora il DNA di design tipico delle vetture Volkswagen. La chiarezza delle linee orizzontali e lo stile dei gruppi ottici caratterizzano il nuovo volto della vettura. Le principali motorizzazioni offerte sono quelle già disponibili per la Golf. Gli interni della nuova Variant sono poi accentuati dalla raffinata realizzazione degli elementi della strumentazione.

La gamma di equipaggiamenti e motorizzazioni

Fin dal momento dell'introduzione sul mercato la Variant, che ha ottenuto un grande successo (più di 95.000 immatricolazioni nel 2008), viene presentata nei tre allestimenti Trendline, Comfortline ed Highline. In un secondo tempo verrà presentata la versione con allestimenti al top finora definita Sportline. Per quanto riguarda le motorizzazioni, nella fase iniziale di vendita saranno disponibili quattro motori benzina con potenze da 80 CV a 160 CV così come due motori Turbodiesel. I motori TDI common rail, estremamente silenziosi, erogano 105 e 140 CV. Il motore TDI 105 CV può essere ordinato, come optional, nella versione BlueMotionTechnology. In questo caso il consumo nel ciclo combinato di 4,5 litri ogni 100 km (corrispondenti a 119 g/km di emissioni CO₂), già di per sé basso, scende a 4,2 litri (109 g/km di emissioni CO₂).

Gli esterni

Nella parte anteriore, la nuova Golf Variant è caratterizzata dai paraurti opportunamente modificati per questa versione, dalla calandra del radiatore, dal cofano motore di nuova concezione, dai parafanghi e dai proiettori opportunamente modificati. Al contrario della precedente, il design non è più caratterizzato dalla calandra cromata del radiatore, ma da una griglia nera a listelli orizzontali e dal paraurti verniciato nel colore della carrozzeria. Nella zona inferiore, la Variant presenta inoltre una presa d'aria notevolmente più grande. A partire dalla versione con dotazione media di equipaggiamenti (Comfortline), nella calandra e nella presa d'aria inferiore sono integrati inserti cromati. Nel caso della versione Highline al top della gamma, gli inserti cromati incorniciano i fendinebbia con la nuova luce di svolta statica, di serie per questo allestimento.

L'originale zona posteriore risulta ora impreziosita da luci posteriori dalla maggior funzionalità e dai paraurti completamente verniciati nel colore della carrozzeria anche nella parte inferiore. Inoltre tutte le versioni TSI e TDI saranno riconoscibili dai terminali di scarico a vista (non più nascosti dal paraurti). Per la Golf Variant la Volkswagen ha realizzato una nuova gamma di cerchi.

Gli interni

Alla sua presentazione nell'autunno dello scorso anno la Golf sesta generazione è stata molto apprezzata anche per il suo livello qualitativo assolutamente superiore alla media. Negli interni è stata in special modo la plancia ad avvicinare la Golf alle vetture di classe immediatamente superiore. La stessa plancia e la stessa strumentazione, compresi il display multifunzione e l'indicatore della marcia consigliata di serie, sono ora utilizzati anche sulla nuova Golf Variant. Sempre dalla Golf è stata mutuata la nuova generazione di volanti a tre razze, come pure i nuovi climatizzatori. La Volkswagen

ha poi adattato la gamma di rivestimenti per i sedili a tutte le vetture della serie (Trendline: "Roxy"; Comfortline: "Scout" Highline: Alcantara/tessuto "Merlin"), come pure i sistemi radio e di navigazione e le interfacce per il lettore MP3 e per i telefoni cellulari Bluetooth. Per la prima volta la Golf Variant può inoltre essere dotata, come optional, dei due sistemi di assistenza alla guida "ParkAssist" (assistenza per il parcheggio automatico) e "Rear Assist" (telecamera posteriore). Tra gli equipaggiamenti fornibili figura inoltre il tetto apribile panoramico, molto apprezzato da numerosi acquirenti della Golf Variant.

I motori Euro 5 della nuova Golf Variant

La Volkswagen presenta la nuova Golf Variant con quattro motorizzazioni benzina e due Turbodiesel, tutte conformi ai valori limite previsti dalla normativa Euro 5. La gamma comprende, come già in precedenza, un motore benzina 80 CV seguito da un 102 CV. Le due motorizzazioni benzina più potenti (TSI 122 e 160 CV) e le due motorizzazioni Turbodiesel common rail (TDI 105 e 140 CV) possono essere ordinate a scelta abbinare al cambio automatico a doppia frizione DSG.

Le motorizzazioni a gasolio

Come il TDI 2 litri, anche il quattro cilindri da 1.6 litri è caratterizzato da uno straordinario comfort per quanto riguarda il livello di rumorosità, da basse emissioni (119 g/km CO₂) e da un consumo medio estremamente basso (4,5 litri ogni 100 km nel ciclo combinato). In confronto al modello precedente di uguale potenza è stato possibile ridurre il consumo di 0,7 litri.

La Golf Variant 2.0 TDI, con 140 CV di potenza e velocità massima di 210 km/h, fa registrare un consumo nel ciclo combinato pari a 5,0

litri ogni 100 km (132 g/km CO₂), decisamente basso se rapportato alla potenza erogata. Le motorizzazioni TDI possono essere ordinate in combinazione con l'allestimento Comfortline e Highline.

Le motorizzazioni a benzina

Come detto, i motori benzina della Golf Variant hanno una potenza di 80, 102, 122 e 160 CV. Il motore base da 80 CV è associato all'allestimento Trendline, mentre la versione da 102 CV può essere ordinata per la Golf Variant Trendline e la Golf Variant Comfortline.

I motori TSI offerti per le versioni Comfortline e Highline della Golf Variant dimostrano in modo esemplare tutta l'efficienza delle attuali motorizzazioni benzina della Volkswagen. Con 6,3 litri (122 CV) e 6,4 litri (160 CV) ogni 100 km nel ciclo combinato il loro consumo è a livello di quello, già contenuto, della motorizzazione base da 80 CV. Con cambio DSG, per la motorizzazione TSI 122 CV il consumo scende addirittura a 6 litri (139 g/km CO₂) e a 6,1 litri (143 g/km CO₂) nel caso della versione 160 CV. Con questa gamma di motorizzazioni, la nuova Golf Variant si attesta tra le stationwagon europee dai consumi più bassi e maggiormente curate dal punto di vista delle emissioni.

La Golf Variant per punti

Equipaggiamenti base

- Golf Variant Trendline
- Golf Variant Comfortline
- Golf Variant Highline

Combinazioni motore/cambio/equipaggiamenti attualmente offerti per le versioni benzina

- 1.4 80 CV, cambio manuale 5 rapporti / Trendline
- 1.6 102 CV, cambio manuale 5 rapporti / Trendline, Comfortline
- 1.4 TSI 122 CV, cambio manuale 6 rapporti o DSG 7 rapporti / Comfortline, Highline
- 1.4 TSI 160 CV, cambio manuale 6 rapporti o DSG 7 rapporti / Comfortline, Highline

Combinazioni motore/cambio/equipaggiamenti attualmente offerti per le versioni a gasolio

- 1.6 TDI 105 CV, cambio manuale 6 rapporti o DSG 6 rapporti / Trendline, Comfortline, Highline, ordinabile come BlueMotionTechnology
- 2.0 TDI 140 CV, cambio manuale 6 rapporti o DSG 6 rapporti / Comfortline, Highline

Dimensioni

- Lunghezza: 4.534 mm
- Larghezza: 1.781 mm
- Altezza: 1.504 mm
- Passo: 2.578 mm
- Carreggiata anteriore: 1.535 mm
- Carreggiata posteriore: 1.508 mm

La Golf Variant con il nuovo design tipico delle Volkswagen

Il frontale della Golf Variant è stato completamente rinnovato

La Golf Variant offre sicurezza passiva ai massimi livelli

Wolfsburg / ottobre 2009. Il frontale della Golf Variant è stato completamente rinnovato e la vettura misura ora 4,53 metri di lunghezza e 1,78 metri di larghezza. Dal punto di vista estetico evidenzia il nuovo design tipico della Casa. La chiarezza delle linee orizzontali e lo stile dei gruppi ottici caratterizzano il nuovo volto della vettura. Dalla classica Golf tre e cinque porte derivano il paraurti, la calandra del radiatore, il cofano motore, il parafrangente e i proiettori.

Al contrario della versione precedente, il design della vettura non è più caratterizzato dalla calandra del radiatore cromata, ma da una griglia nera a listelli orizzontali e dal paraurti verniciato nel colore della carrozzeria. Nella zona inferiore, la Variant presenta inoltre una presa d'aria notevolmente più grande. A partire dalla versione con dotazione media di equipaggiamento (Comfortline), nella calandra del radiatore e nella presa d'aria inferiore sono integrati inserti cromati. Nel caso della versione Highline al top della gamma, gli inserti cromati incorniciano i fendinebbia con la nuova luce di svolta statica, di serie per questo modello.

La zona posteriore è ora impreziosita da luci dalla maggior funzionalità e da paraurti completamente verniciati nel colore della carrozzeria anche nella parte inferiore. Inoltre tutte le versioni TSI e TDI saranno riconoscibili dai terminali di scarico a vista (non più nascosti dal paraurti). Per la Golf Variant la Volkswagen ha realizzato una nuova gamma di cerchi.

Perfezione dei dettagli

Sulla nuova Golf Variant rimangono inalterate le caratteristiche di buona visibilità e di grande versatilità dell'auto rispetto alla vita di tutti i giorni. Il Team che ha curato lo sviluppo della vettura ha puntato sulla perfezione dei dettagli. La Volkswagen ha dato massima importanza alle caratteristiche attinenti alla rumorosità, dotando le più diverse parti della carrozzeria di nuove soluzioni di dettaglio. Sul parabrezza, ad esempio, è stata utilizzata una pellicola insonorizzante ad elevata efficacia che nel campo di circa 3 kHz elimina tutte le rumorosità ad alta frequenza tipiche in special modo delle vetture con motori Diesel.

Inoltre, numerose interferenze acustiche sono state eliminate o ridotte già alla fonte, in particolare nel caso di tutte le trasmissioni a cinghia, del turbocompressore, della distribuzione dell'aria di sovralimentazione e dei ventilatori di riscaldamento e di raffreddamento. Pneumatici dalla particolare silenziosità e nuovi supporti del motore completano la gamma di elementi che concorrono alla riduzione delle emissioni acustiche. Indipendentemente dalle misure intraprese sulla carrozzeria, un notevole miglioramento del comfort dal punto di vista acustico è dato dall'utilizzo di una nuova generazione di motori Turbodiesel con iniezione common rail e dall'integrazione di motori benzina TSI dalla notevole silenziosità.

SICUREZZA PASSIVA: PROTEZIONE AI MASSIMI LIVELLI

La nuova Golf Variant prevede di serie una gamma completa di equipaggiamenti di sicurezza. Per quanto riguarda la sicurezza passiva, sono compresi una carrozzeria ancora più perfezionata dal punto di vista della sicurezza (con protezione ottimizzata per i pedoni), sei airbag e un sistema brevettato di appoggiatesta per il guidatore e il passeggero anteriore.

Airbag frontali, laterali e per la testa

L'airbag del guidatore e quello del passeggero anteriore (i cosiddetti airbag frontali), insieme alle cinture di sicurezza, costituiscono il sistema di ritenuta anteriore della nuova Golf Variant, perfettamente armonizzato per la massima sicurezza. Come sulla precedente versione, gli airbag laterali sono integrati negli schienali dei sedili anteriori. Essi proteggono la zona del torace, del ventre e del bacino e sono stati appositamente messi a punto per la maggior rigidità della struttura laterale della vettura. L'integrazione degli airbag laterali negli schienali costituisce il migliore posizionamento per la protezione del guidatore e del passeggero anteriore. Inoltre, la Volkswagen ha introdotto di serie gli airbag per la testa che eliminano gli elevati carichi biomeccanici che gravano su questa parte del corpo. Questi airbag, una volta attivati, coprono la zona laterale dei finestrini dal montante anteriore al montante posteriore e dal padiglione fino al rivestimento delle porte. Ne risulta la massima protezione per tutti i posti a sedere, indipendentemente dalla corporatura degli occupanti, poiché la grande superficie di copertura degli airbag impedisce in modo più efficace che la testa oscilli lateralmente, che le estremità vengano sospinte in avanti e che eventuali oggetti penetrino nell'abitacolo. Gli airbag per la testa rimangono attivi per lungo tempo e quindi la loro azione viene perfettamente esercitata anche in caso di tamponamenti a catena o in caso di ribaltamento.

WOKS – Appoggiatesta contro il "colpo di frusta"

I traumi provocati da incidenti che interessano la zona della cervicale vengono definiti con il termine internazionale "whiplash syndrome" (*whiplash* è il termine inglese che indica il cosiddetto "colpo di frusta"). Per ovviare a questo tipo di lesioni, la Volkswagen utilizza un sistema che, in caso di collisione, fa sì che la testa e la parte superiore del corpo si spostino in modo pressoché sincrono verso gli schienali e gli appoggiatesta. Questo sistema di appoggiatesta ottimizzati per evitare il colpo di frusta viene definito con

l'abbreviazione WOKS (Whiplash-optimierte-Kopfstützen-System). Sulla Golf è attualmente utilizzata di serie la più recente generazione del sistema WOKS.

Per ridurre il rischio di lesioni, viene pertanto esercitata un'azione protettiva ottimale mediante la velocità di decelerazione definita della parte superiore del corpo per mezzo dello schienale, la conseguente decelerazione della testa per la presenza dell'appoggiatesta e la guida bilanciata della testa e della parte superiore del corpo. A questo fine, sono decisivi il profilo speciale degli appoggiatesta e dei sedili e la rigidità del materiale espanso inserito in tali punti. Per il profilo degli appoggiatesta è in corso la richiesta di brevetto da parte della Volkswagen. Ricerche effettuate hanno dimostrato che il potenziale di protezione del sistema WOKS supera nettamente i valori biomeccanici fatti registrare da numerosi sistemi attivi.

La qualità dei materiali utilizzati per gli interni stabilisce nuovi standard per questa classe

La strumentazione della Golf VI ora utilizzata anche sulla Variant

Il volume di carico del bagagliaio, fino a 1.550 litri, risolve la maggior parte dei problemi legati al trasporto

Wolfsburg, ottobre 2009. Con il passaggio dalla terza alla quarta generazione della Golf Variant si verifica ancora una volta un considerevole salto di qualità. L'elevata qualità dei materiali utilizzati è riscontrabile soprattutto negli interni, poiché l'alto pregio dei materiali unisce come un filo conduttore tutti gli elementi degli interni completamente rinnovati, in particolare nella zona della strumentazione. La piacevolezza al tatto, la conformazione dei materiali, dettagli quali le applicazioni cromate e satinare o gli strumenti rotondi e i volantini a tre razze mutuati direttamente dalla prestigiosa Passat CC, danno l'impressione di trovarsi a bordo di una vettura del segmento superiore. E questo vale non solo per le due versioni superiori della Golf Variant, la Comfortline e la Highline, ma già a partire dal modello base Trendline.

Gli interni sono stati ulteriormente migliorati anche per quanto riguarda l'ergonomia. Tutti gli elementi funzionali sono comandabili in modo ancora più semplice. Tra questi, il comando del climatizzatore automatico (Climatronic), anch'esso utilizzato per la prima volta sulla Passat CC. Numerose soluzioni di dettaglio sono caratterizzate da eleganti finiture. Ad esempio i sedili rivestiti in pelle: sulla nuova Golf Variant vengono utilizzati nuovi e speciali rivestimenti. Persino con sedili in pelle molto chiara, il rivestimento non scolorisce, neanche con l'azione esercitata dal "ruvido" tessuto jeans. Un altro esempio è la regolazione del volante, con il piantone dello sterzo regolabile sia in profondità che in altezza: la leva di

regolazione del volante è stata spostata dal centro del piantone dello sterzo a sinistra, dove è afferrabile in modo maggiormente intuitivo.

La plancia

La plancia portastrumenti della Golf Variant è stata completamente rinnovata. Essa presenta una geometria chiara e spaziosa - che consente di agire sui comandi in modo ottimale - e un'eleganza preziosa e senza tempo. Già al primo sguardo colpiscono particolarmente la raffinatezza e le morbide linee della parte superiore del posto di guida e i rivestimenti delle porte integrati nel design della strumentazione.

La strumentazione della Golf Variant corrisponde ora a quella della Golf. Spiccano i due strumenti di forma tonda con cromature satinare presenti fin dalla versione base; a sinistra è situato il contagiri, a destra il tachimetro. Anche l'indicazione della temperatura del liquido di raffreddamento del motore, integrata nella parte inferiore del contagiri, è racchiusa in uno strumento di forma tonda. Similmente, l'indicatore del livello del carburante è integrato nel tachimetro. La grafica degli strumenti ha una retroilluminazione bianca (indipendentemente dal fatto che i fari siano accesi o spenti); le lancette sono state mantenute in rosso. In bianco ora è anche la grafica del display multifunzione (MFA) tra il contagiri e il tachimetro, tuttora di serie. Nel display multifunzione è stato integrato, a seconda del tipo di motore, l'indicatore della marcia consigliata.

Anche l'interruttore delle luci è stato rinnovato. Sulle versioni Comfortline e Highline la superficie di comando degli interruttori è realizzata in metallo. Come gli strumenti principali, nella zona della plancia anche le bocchette dell'aria sono dotate di cornici cromate satinare. Nel caso della versione base Trendline, in corrispondenza degli inserti cromati la parte superiore e la parte inferiore della strumentazione sono separate l'una dall'altra da applicazioni in argento scuro ("Titanio"). Nella versione con allestimento medio

Comfortline le applicazioni sono in nero lucido ("Black Pyramide"), mentre nella versione Highline al top della gamma sono in "Cromato satinato" chiaro.

La consolle centrale

Tutti gli elementi situati sulla consolle centrale sono facilmente accessibili sia dal guidatore che dal passeggero anteriore. Nella parte alta, al centro tra le bocchette dell'aria, è situato in posizione ottimale l'interruttore del lampeggio di emergenza. Nella parte sottostante trova posto il sistema audio o il sistema radio e di navigazione. Nel terzo livello, ci sono i comandi dell'impianto di climatizzazione. Proprio davanti alla leva del cambio è situata un'ulteriore fila di pulsanti, che consentono di attivare e disattivare sistemi quali l'ESP e il Park Assist (optional).

Se la Golf Variant viene ordinata con climatizzatore automatico Climatronic, in Italia di serie sulla Highline, il guidatore e il passeggero anteriore possono regolare indipendentemente l'uno dall'altro la temperatura. La temperatura impostata viene visualizzata sulla parte esterna della cornice della manopola di regolazione e, se a bordo sono installati i sistemi radio e il sistema radio e di navigazione RCD 310, RCD 510, RNS 310 o RNS 510, anche sul display della relativa apparecchiatura. I comandi del sistema consentono di impostare le principali modalità di funzionamento del Climatronic ("Auto", disattivazione completa "Off", "Dual", "AC") e i livelli del ventilatore. Nella zona superiore del quadro comandi sono collocati i pulsanti relativi alle modalità di aerazione, al lunotto termico e alle funzioni di ricircolo dell'aria.

Nella parte restante della consolle centrale all'altezza della leva del freno di stazionamento si trovano, come di consueto, un vano portaoggetti e l'interfaccia AUX-IN (di serie a partire dal modello RCD 310), alla quale è possibile collegare, ad esempio, un lettore MP3. Nel vano portaoggetti del bracciolo centrale, diverso a seconda delle versioni, è possibile incorporare l'interfaccia opzionale

MEDIA-IN. Questo collegamento USB consente di allacciare diverse fonti di memoria al sistema audio. In questo modo diviene possibile, ad esempio, integrare nel sistema con un apposito cavo anche un iPod comprensivo delle sue speciali funzioni di comando come fonte di brani musicali.

I sedili

A seconda della versione, la nuova Golf Variant è offerta con quattro diverse configurazioni dei sedili. Già la versione base Trendline dispone di eleganti sedili in stoffa profilati nella fantasia "Roxy", ordinabili nei colori "Nero titanio" oppure "Latte Macchiato". I sedili comfort della Golf Variant Comfortline sono più ergonomici che mai. Le superfici di seduta e quelle degli schienali risaltano esteticamente già dall'esterno. La fantasia della stoffa è denominata "Scout/Merlin" e può essere ordinata anche nelle tonalità "Nero titanio" e "Latte Macchiato".

Particolarmente curati sono i sedili sportivi della Golf Variant Highline. Hanno un rivestimento in alcantara (fascia centrale del sedile) e stoffa con fantasia "Dropmag". I colori dei sedili Highline: "Nero titanio" o "Corn Silk" più "Nero titanio" Inoltre per la Golf Variant Highline la Volkswagen offre sedili rivestiti in pelle "Vienna" di alta qualità. Anche in questo caso sono disponibili i colori "Nero titanio" e "Corn Silk".

In ogni caso, la nuova generazione di questa cinque posti di successo si distingue per il grande spazio offerto. Nella parte anteriore la massima altezza interna è di 1.032 mm (con il sedile nella posizione più bassa). Nella parte posteriore, a seconda della versione, l'altezza disponibile arriva fino a 986 mm, mentre lo spazio libero per le ginocchia con il sedile del guidatore arretrato al massimo è di 45 mm. Alle buone caratteristiche di comfort e di ergonomia contribuisce inoltre un'altezza dei sedili di 274 mm nella parte anteriore e di 321 mm nella parte posteriore. L'abitacolo ha una

larghezza di 1.446 mm nella parte anteriore e di 1.437 mm nella parte posteriore.

Il vano bagagli

La nuova Golf Variant offre un incredibile spazio pur con dimensioni esterne compatte. Con rete divisoria montata e sfruttando il vano dal tetto al piano di carico, la Variant offre un volume fino a 745 litri; considerando il bordo di carico all'altezza dei finestrini, il volume massimo è di 560 litri. Con il divano posteriore ribaltato e l'abitacolo utilizzato a piena altezza, la Golf Variant può ospitare volumi di carico fino a 1.550 litri (sfruttando anche il vano della ruota di scorta).

A divano posteriore ribaltato e fino allo schienale del sedile del guidatore, la superficie del piano di carico della nuova Golf Variant misura 1,70 metri e arriva fino a 2,72 m totali abbassando anche il sedile del passeggero. Sotto al piano di carico e nei rivestimenti laterali del vano bagagli vi sono altri vani destinati al trasporto. Se il divano posteriore, suddiviso in modo asimmetrico di serie, non viene abbassato, si può comunque disporre di un vano bagagli della rispettabile profondità di 1,07 metri. Larghezza massima: 1,29 metri. La larghezza tra i passaruota è di 1,01 m.

La movimentazione del divano posteriore ribaltabile è facilissima: gli schienali possono essere liberati dal loro ancoraggio e ribaltati in avanti agendo su un tasto di sbloccaggio situato accanto agli appoggiatesta laterali. Inoltre, un indicatore rosso ben distinguibile anche dai posti anteriori della vettura serve da segnalazione nel caso in cui, dopo aver risollevato lo schienale del sedile posteriore, uno dei due elementi che lo compongono non vada completamente ad innestarsi nel bloccaggio. Di serie sulla Golf Variant Comfortline (o altrimenti disponibile come optional), c'è lo schienale del sedile del

passaggero anteriore ribaltabile in avanti, in modo da ottenere una superficie di carico più lunga.

La versatilità dell'abitacolo è inoltre aumentata dal bracciolo centrale posteriore, di serie a partire dalla versione Comfortline della Golf Variant. Se ribaltato, tale bracciolo consente di ottenere una grande apertura per i carichi passanti, che può ospitare senza problemi attrezzature sportive lunghe e ingombranti quali pagaie o sci.

Sicurezza del carico grazie alla praticità delle soluzioni adottate

Per proteggere il carico trasportato e impedire che in caso di incidente o di forte frenata raggiunga il vano passeggeri, la Golf Variant può essere dotata di una rete divisoria che, di norma, è posizionata dietro al divano posteriore. Quando lo schienale del divano posteriore viene ribaltato, la rete può essere ancorata nella zona degli schienali dei sedili anteriori.

Quattro occhielli di fissaggio garantiscono la sicurezza del carico; sono situati rispettivamente a destra e a sinistra del rivestimento laterale e nella parte anteriore del vano bagagli. Nel caso non vengano utilizzati, possono essere ripiegati senza lasciare spigoli e bordi sporgenti. Un'altra possibilità assai pratica per fissare singoli oggetti nel vano di carico è data dal pianale variabile del bagagliaio, afferrabile mediante un'apposita maniglia e ancorabile in incavi appositamente predisposti. Gli oggetti più piccoli e piatti trovano posto anche nella cavità presente al di sotto del pianale variabile.

Altrettanto pratici sono gli speciali ganci per borse ribaltabili, situati sul rivestimento laterale del vano bagagli. Fanno parte dell'allestimento di serie e possono essere utilizzati, ad esempio, per evitare che durante la guida il contenuto delle borse della spesa si disperda nel vano bagagli. Prese supplementari da 12 volt consentono di collegare contenitori frigo ed altre attrezzature a funzionamento elettrico. Dietro una copertura situata nella parete

laterale del vano bagagli trovano posto e sono facilmente accessibili
la cassetta di pronto soccorso e il triangolo di emergenza.

Per un ambiente chiaro e luminoso: il tetto apribile panoramico

La Volkswagen offre a richiesta un tetto apribile panoramico. Con una lunghezza di 1,36 metri e una larghezza di 0,87 metri la superficie trasparente del tetto ricopre gran parte dell'abitacolo, garantendo al suo interno un ambiente piacevole e dalla massima luminosità. Il tetto è costituito da due parti, di cui quella anteriore può venire sollevata e anche completamente aperta. Per garantire che l'altezza interna sia sempre la medesima, il segmento aperto scorre esternamente sopra la parte chiusa del tetto. Una tendina ad azionamento elettrico protegge dai raggi del sole.

Bassissimi consumi grazie al downsizing ad alta tecnologia

Gamma di potenze da 80 a 160 CV; tutti i motori sono conformi alla norma Euro 5

Nuovo TDI common rail con consumi significativamente ridotti

Wolfsburg, ottobre 2009. Per l'introduzione sul mercato europeo, la Volkswagen offrirà la nuova Golf Variant con quattro motori benzina e due Diesel. La gamma di potenze andrà da 80 a 160 CV. Quattro dei sei motori sono sovralimentati tramite turbocompressore, in un caso abbinato a compressore meccanico. Per la prima volta sulla Golf Variant vengono utilizzati, come già sulla Golf, i motori Turbodiesel common rail TDI di ultima generazione, che sostituiscono i motori a iniezione diretta iniettore-pompa finora impiegati, e contribuiscono alle ottime caratteristiche acustiche della nuova Golf Variant.

Inoltre, i motori sia benzina che Diesel di tutti i livelli di potenza consumano minori quantitativi di carburante rispetto ai propulsori utilizzati sulle versioni precedenti, consentendo un notevole risparmio di carburante e favorendo anche la riduzione delle emissioni.

I MOTORI BENZINA: PIÙ PARSIMONIOSI CHE MAI

Nella fase iniziale, la gamma di motori benzina è costituita da quattro varianti con potenze di rispettivamente 80, 102, 122 e 160 CV. A partire dalla versione da 122 CV i motori sono del tipo TSI sovralimentati. I motori benzina hanno consumi assolutamente contenuti. La motorizzazione di accesso, da 80 CV, consuma solo 6,4 litri di benzina ogni 100 km nel ciclo combinato (149 g/km CO₂). Inoltre, i motori TSI si rivelano sempre più come veri esempi di efficienza: la nuova Golf Variant 1.4 TSI, con motore da 122 CV e

cambio DSG, consuma solamente 6 litri di benzina ogni 100 km (139 g/km CO₂) e anche la nuova versione 1.4 TSI 160 CV, al top della gamma, raggiunge l'ottimo valore di 6,1 litri (versione con cambio DSG).

1.4 80 CV

Per quanto riguarda il motore di accesso alla gamma della Golf Variant, troviamo il quattro cilindri 1.4 litri (1.390 cm³) con potenza 80 CV a 5.000 giri, che ha già dato buona prova di sé in milioni di esemplari. Questo propulsore benzina raggiunge la sua coppia massima di 132 Nm a 3.800 giri, e sulla nuova Golf Variant viene utilizzato in una versione ampiamente modificata dal punto di vista tecnico, che si distingue per un consumo nel ciclo combinato di appena 6,4 litri ogni 100 km (149 g/km CO₂).

Con questo motore, la Golf Variant raggiunge una velocità massima di 173 km/h. Il quattro cilindri abbinato a un cambio a 5 marce consente alla Variant di raggiungere i 100 km/h in 14,9 secondi. Il motore 1.4 litri è disponibile solamente in combinazione con l'allestimento Trendline.

1.6 102 CV

Così come il motore a benzina da 1.4 litri, anche il motore 1.6 litri (1.595 cm³) con potenza di 102 CV a 5.600 giri soddisfa i severi requisiti della normativa sui gas di scarico Euro 5. Il quattro cilindri sviluppa una coppia massima di 148 Nm a 3.800 giri. Con questo motore, la nuova Golf Variant passa da 0 a 100 km/h in 12,2 secondi; la velocità massima è di 189 km/h, mentre il consumo nel ciclo combinato per 100 km è di 7,2 litri (168 g/km CO₂). Sia la Golf Variant 1.6 che la 1.4 utilizzano un cambio a 5 marce. La Golf Variant 1.6 è disponibile nelle versioni Trendline e Comfortline.

1.4 TSI 122 CV

Il TSI 122 CV turbo appartiene alla più moderna categoria di motori benzina al mondo e pochi altri motori possono vantare un consumo così limitato in presenza di caratteristiche di potenza tanto elevate. Sulla nuova Golf Variant il quattro cilindri a iniezione diretta consuma nel ciclo combinato solo 6,3 litri di carburante su 100 km (146 g/km CO₂). In questo caso viene utilizzato di serie un cambio a 6 marce. Il motore 122 CV della Golf Variant 1.4 TSI fa registrare consumi ancora più contenuti se associato al cambio a 7 marce DSG disponibile come optional; in questo caso, il consumo nel ciclo combinato risulta essere di 6 litri (139 g/km CO₂).

A fronte di questi consumi, le prestazioni di guida sono eccellenti. Sia con cambio manuale che con cambio DSG, la Golf Variant 1.4 TSI 122 CV raggiunge i 100 km/h in 9,9 secondi. La velocità massima in entrambi i casi è di 200 km/h. Come tutti i motori della nuova Golf Variant, anche questo TSI risponde ai requisiti della normativa Euro 5.

Questo propulsore più volte insignito di prestigiosi premi eroga la sua potenza massima di 122 CV a 5.000 giri. La coppia massima di 200 Nm rimane disponibile nell'ampio settore di regime che va da 1.500 a 4.000 giri. Già a 1.250 giri, quindi poco al di sopra del regime del minimo, la coppia disponibile è già pari all'80% di quella massima.

1.4 TSI 160 CV

Come motore benzina di maggior potenza, sulla nuova Golf Variant la Volkswagen presenta un quattro cilindri sovralimentato da turbo e compressore meccanico che dispone di 160 CV a 5.800 giri. In questo caso è interessante considerare la potenza specifica: il motore di 1.4 litri raggiunge una potenza di 114,3 CV per ogni litro di cilindrata. La coppia massima di 240 Nm è disponibile tra 1.500 e 4.500 giri. Come il TSI 122 CV, anche questo motore fa registrare consumi assolutamente contenuti, con un valore di 6,4 litri

(corrispondenti a 149 g/km CO₂) ogni 100 km nel ciclo combinato. Se associato al cambio a 7 marce DSG, il consumo del TSI 160 CV scende a 6,1 litri (143 g/km CO₂).

La Golf Variant 1.4 TSI 160 CV vanta anche eccezionali prestazioni di guida: con entrambe le versioni del cambio, la vettura raggiunge i 100 km/h in soli 8,4 secondi; la velocità massima è in entrambi i casi di 220 km/h. Il modello al top della gamma benzina può essere ordinato nelle versioni Comfortline e Highline.

I DIESEL: PIÙ EFFICIENTI E PIÙ SILENZIOSI

Analogamente alla Golf, anche la versione Variant viene ora dotata della gamma completa di motori TDI common rail a quattro valvole con cilindrata di 1.6 e 2.0 litri. Sono pertanto previste a livello internazionale le potenze 90, 105 e 140 CV. Al momento dell'introduzione sul mercato la Volkswagen offre le versioni 105 e 140 CV. Tutte saranno dotate di filtro antiparticolato. Oltre che per economicità e agilità, i nuovi motori TDI si distinguono per le ottime caratteristiche riguardanti la rumorosità. A bordo della versione 140 CV, due alberi di equilibratura provvedono a eliminare qualsiasi vibrazione indesiderata. Inoltre, un supporto di alloggiamento degli aggregati fa sì che i motori siano isolati dalla carrozzeria in modo ancora migliore. A richiesta, la Volkswagen renderà disponibili entrambi i motori TDI anche con un cambio DSG a 6 marce.

1.6 TDI 105 CV

Dal punto di vista tecnico, il motore TDI da 1.598 cm³ rappresenta lo standard più elevato presente sul mercato in questo segmento. L'iniezione del gasolio avviene direttamente nella camera di combustione a una pressione di 1.600 bar. La massima precisione di

iniezione e la massima precisione delle quantità di carburante iniettato sono garantite da speciali attuatori piezoelettrici.

Il funzionamento del manovellismo, delle valvole e delle pompe dell'olio è stato messo a punto in modo ottimale mirando a una riduzione il più possibile significativa dell'attrito interno ai motori. Sono inoltre state ridotte le perdite di pressione delle valvole nel circuito dell'olio e del liquido di raffreddamento e quelle nel tratto dell'aria di aspirazione e sovralimentazione. Si è così ottenuta una famiglia di motori TDI che garantisce senza compromessi bassi valori di consumo ed emissioni, senza nulla togliere alla dinamica o al comfort.

Il motore TDI 105 CV (a 4.400 giri) fa raggiungere alla nuova Golf Variant i 100 km/h in 11,9 secondi, sia con cambio manuale a 5 marce che con cambio optional DSG a 7 marce; in entrambi i casi la velocità massima è di 190 km/h. L'elevata coppia massima di 250 Nm è disponibile tra 1.500 e 2.500 giri, e consente così uno stile di guida abbastanza parsimonioso dal punto di vista dei consumi. Nel ciclo combinato il nuovo motore montato sulla Golf Variant TDI consuma appena 4,5 litri di gasolio (119 g/km CO₂) ogni 100 km. In combinazione con il cambio a 7 marce DSG, i valori sono rispettivamente di 4,8 litri e 125 g/km CO₂. Il TDI 105 CV può essere ordinato per tutte e tre le varianti di allestimento. E c'è di più: come optional, il motore sarà disponibile con pacchetto BlueMotionTechnology. In questo caso, il consumo, già basso, si ridurrà ancora da 4,5 a 4,2 litri ogni 100 km (109 g/km CO₂).

2.0 TDI 140 CV

Caratterizzato da consumi assolutamente bassi è anche il TDI 140 CV (ottenibile in allestimento Comfortline e Highline). Equipaggiata con questo motore, la Golf Variant necessita di soli 5 litri di gasolio ogni 100 km nel ciclo combinato (132 g/km CO₂). Se la vettura viene ordinata con cambio DSG a 6 marce, il consumo sarà di 5,5 litri (corrispondenti a 144 g/km CO₂). In entrambi i casi, la velocità

massima è di 210 km/h e il valore di accelerazione per raggiungere i 100 km/h è di 9,7 secondi.

Inoltre il motore TDI presenta, praticamente a tutti i regimi, una vigorosa capacità di ripresa, poiché già a partire da 1.750 giri fornisce una coppia massima di 320 Newton metri che mantiene costante fino a 2.500 giri.

Alla formazione della miscela di questo motore Turbodiesel a iniezione diretta contribuisce anche un sistema common rail di ultima generazione. Una pressione d'iniezione fino a 1800 bar e speciali iniettori a otto fori assicurano una polverizzazione particolarmente fine del gasolio. Gli iniettori a otto fori sono di tipo piezoelettrici e quindi dei piezocristalli azionati elettricamente danno avvio all'iniezione in poche frazioni di secondo con il supporto di un elemento idraulico. In confronto alle normali elettrovalvole, la tecnologia piezoelettrica consente all'iniezione di avvenire in modo più flessibile, con quantitativi di carburante minori e più facilmente dosabili. Vantaggio: il motore funziona in modo molto più silenzioso e più morbido, la sua risposta è decisamente spontanea e i valori sui consumi e le emissioni sono molto contenuti.

Anche la cinghia di trasmissione dentata dell'albero a camme, del tutto esente da manutenzione, influisce positivamente sull'acustica. Grazie al passaggio alla tecnologia common rail e a molte altre soluzioni adottate sul fronte dell'acustica, come ad esempio l'impiego di una pellicola isolante inserita tra i due strati del parabrezza, entrambe le versioni TDI della Golf Variant sono annoverabili tra i Diesel più silenziosi della loro classe.

CAMBIO A DOPPIA FRIZIONE DSG A 6 E 7 MARCE

Tutte le versioni TDI e TSI della nuova Golf Variant sono offerte come optional con cambio a doppia frizione DSG, a 6 o a 7 marce a seconda della coppia sviluppata dal motore. Pertanto anche sulla

Golf Variant il cambio DSG, estremamente efficiente e agile, sostituisce completamente il classico cambio automatico.

Entrambe le versioni DSG sono caratterizzate da elevata economicità e da una dinamica di cambio delle marce mai raggiunta prima in questa forma. Oltre che per il numero di marce, dal punto di vista tecnico i cambi DSG si differenziano tra l'altro per il tipo di frizioni utilizzate. Mentre il cambio DSG a 7 marce fa uso di due frizioni a secco, la doppia frizione del cambio DSG a 6 marce è del tipo a bagno d'olio. In entrambi i casi, anche i più esperti guidatori non raggiungono la velocità di cambiata delle marce possibile con le trasmissioni DSG. Inoltre, i cambi a doppia frizione, più di qualunque altro cambio automatico hanno il potenziale per ridurre i consumi e di conseguenza le emissioni.

Entrambe le versioni del cambio DSG sono pertanto specifiche per le rispettive vetture sui cui sono montate. Mentre il cambio DSG a 6 marce può essere brillantemente utilizzato in associazione a motori con coppia elevata (fino a 350 Nm), il cambio DSG a 7 marce è particolarmente consigliato per funzionare in associazione a motori con coppia inferiore (fino a 250 Nm).

Tutti gli equipaggiamenti sono stati notevolmente migliorati

Trendline: versione base della Golf Variant già con climatizzatore

Novità: per la Variant, la versione Highline sostituisce la versione Sportline

Wolfsburg, ottobre 2009. Fin dal momento dell'introduzione sul mercato la Golf Variant, che ha ottenuto un grande successo (più di 95.000 immatricolazioni nel 2008), viene proposta nei tre allestimenti Trendline, Comfortline e Highline. Quest'ultima sostituisce la versione Sportline che precedentemente identificava il top della gamma. Tutte le versioni dispongono di sei airbag di serie, del programma di stabilizzazione elettronica ESP con assistenza alla sterzata e stabilizzazione del rimorchio e di climatizzatore. Vi sono inoltre specifici dettagli che caratterizzano ciascuna versione. La Golf Variant Comfortline, ad esempio, monta di serie un sedile del passeggero anteriore con schienale completamente ribaltabile in avanti per offrire spazio ad oggetti particolarmente lunghi. La Golf Variant Highline è invece caratterizzata da dettagli quali sedili sportivi con rivestimento in tessuto e Alcantara.

EQUIPAGGIAMENTI DI SERIE: ABOLITO IL VECCHIO CONCETTO DI VERSIONE BASE

Golf Variant Trendline

Già la versione di accesso presenta un numero elevato di equipaggiamenti di serie. In Germania il nuovo modello si differenzia dal precedente per nuove caratteristiche di serie come il display multifunzione (computer di bordo), i terminali di scarico a vista (versioni TDI e TSI), gli inserti "Titanio", le luci di marcia diurne integrate nei proiettori principali, il programma elettronico di

stabilizzazione ESP dotato anche di assistente alla frenata comfort, maniglie delle portiere e guscio degli specchietti retrovisori esterni verniciati nel colore della carrozzeria e climatizzatore semiautomatico "Climatic". Sempre di serie sono tra l'altro gli alzacristalli elettrici (anteriori e posteriori), il telecomando per la chiusura centralizzata, una copertura amovibile per il vano bagagli, l'illuminazione del vano bagagli, diversi scomparti portaoggetti compreso un vano nel padiglione, specchietti retrovisori regolabili e riscaldabili elettricamente e i mancorrenti sul tetto. La Golf Variant Trendline è fornita di serie con pneumatici 205/55 R16.

Golf Variant Comfortline

Ancora più marcate sono le differenze di equipaggiamento della nuova Golf Comfortline. In questo caso, rispetto alla Trendline, il carattere prestigioso di questa versione è sottolineato da caratteristiche quali i nuovi cerchi da 16 pollici a 5 razze in lega leggera, i sedili comfort e il sedile del passeggero anteriore ribaltabile, l'interruttore delle luci con cornice cromata, nuovi inserti decorativi ("Black Pyramide"), listelli cromati sui finestrini laterali, profili cromati sui listelli della calandra del radiatore, sensori di parcheggio ("ParkPilot") anteriori e posteriori, tappetini in tessuto, nuovi rivestimenti in pelle del volante a tre razze, del pomello della leva del cambio e della leva del freno a mano, nuovi rivestimenti in velluto ("Scout") e il sistema radio-CD RCD 210 con funzione MP3.

Golf Variant Highline

Per la precedente versione della Golf Variant l'allestimento Highline non esisteva. Il modello al top della gamma era rappresentato dalla Golf Sportline. Rispetto alla Golf Variant Trendline e Comfortline, la nuova versione Highline della serie si distingue ora esternamente per le seguenti caratteristiche: nuovi cerchi in lega leggera da 17 pollici ("Porto") con pneumatici da 225, elementi cromati della calandra del radiatore e griglia delle prese aria anch'essa cromata,

fendinebbia comprensivi di luce di svolta statica, impianto lavafari, ugelli dei lavavetri riscaldati e mancorrenti argentati sul tetto.

All'interno, la Golf Variant Highline presenta caratteristiche quali l'impianto multifunzione rinnovato "Plus", i sedili sportivi con fascia centrale rivestita in Alcantara ("Dropmag"), gli inserti in "Cromo satinato", la regolazione in altezza del sedile del passeggero anteriore, inserti cromati per l'interruttore luci, il comando per la regolazione degli specchietti, i tasti degli alzacristalli elettrici, i sedili riscaldabili e il climatizzatore automatico (Climatronic). Inoltre, per tutte le versioni della nuova Golf Variant sono disponibili nuovi optional.

INFOTAINMENT ED ENTERTAINMENT

Sistema radio e sistema radio e di navigazione

La Volkswagen offre la nuova Golf Variant con tre impianti radio e due impianti radio e navigazione delle serie 210, 310 e 510. Tutti i sistemi di Infotainment possono essere completati da relativi impianti viva voce. Sempre di serie, in associazione con uno dei sistemi radio o dei sistemi radio e navigazione a partire dal 310, vi è un ingresso AUX-IN per lettori MP3 esterni. Gli apparecchi delle serie 310 e 510 possono inoltre essere completati con una presa USB (MEDIA-IN) e un cambia CD (per i sistemi di navigazione).

Tutti i sistemi radio e i sistemi radio e navigazione dispongono di un lettore CD che legge anche i file MP3. Gli impianti radio hanno le denominazioni RCD 210, RCD 310 e RCD 510; RNS 310 e RNS 510 sono le sigle che definiscono invece gli stessi impianti completi di sistema di navigazione. Agli apparecchi RNS 310, RCD 510 e RNS 510 è inoltre possibile collegare la telecamera posteriore integrata

nel portellone. L'RNS 510 comprende un disco fisso da 30 GB per la navigazione e l'intrattenimento.

L'apparecchio più recente tra questi della gamma Volkswagen è il sistema radio e navigazione RNS 310. Come il più grande RNS 510 e la radio RCD 510 anch'esso è dotato di uno schermo touchscreen di utilizzo estremamente semplice. In questo caso, lo schermo a colori ha la dimensione di cinque pollici (400 x 240 pixel). L'RNS è inoltre dotato di un alloggiamento per schede SD e un sintonizzatore doppio. La scheda SD può essere utilizzata per memorizzare sia i dati di navigazione (come copia del CD di navigazione), sia file MP3 per la riproduzione di brani musicali.

SISTEMI DI ASSISTENZA

Park Assist

Il sistema di ausilio per il parcheggio "Park Assist", presente per la prima volta anche sulla Golf Variant, esprime la più alta tecnologia. Esso consente di effettuare il parcheggio in retromarcia, parallelo al marciapiede, in modo quasi completamente automatico, in spazi che misurano appena 1,1 m in più rispetto alla vettura stessa. Il guidatore deve unicamente azionare il pedale dell'acceleratore, i freni e la frizione, mentre la vettura effettua i movimenti di sterzo negli spazi precedentemente rilevati grazie ad appositi sensori. Non appena s'interviene manualmente sullo sterzo, il "Park Assist" si disattiva. Il sistema, a comando intuitivo, viene attivato premendo un pulsante. Il relativo tasto funzionale si trova direttamente davanti alla leva del cambio.

A velocità fino a 30 km/h e a una distanza compresa tra 0,5 e 1,5 metri da altri veicoli in parcheggio, durante la marcia avanti i sensori a ultrasuoni rilevano tutti gli spazi di parcheggio che si trovano in parallelo rispetto alla carreggiata sul lato sinistro o sul lato destro (a seconda della direzione segnalata dagli indicatori di direzione); una centralina calcola la manovra di parcheggio ideale. La posizione di

partenza viene comunicata dal "Park Assist" sul display multifunzione. Quindi il guidatore inserisce la retromarcia.

A questo punto sul display compare l'indicazione "Intervento di sterzata attivo! Attenzione alla zona circostante! " Durante l'intera manovra di parcheggio il guidatore deve solamente azionare il pedale dell'acceleratore, la frizione ed i freni, mentre i movimenti dello sterzo vengono effettuati dalla Golf Variant. Non appena il sistema "ParkPilot" attiva per la prima volta un segnale continuo, la distanza ottimale dal veicolo successivo è stata raggiunta (20 cm circa). In caso di velocità troppo elevata e/o in caso di qualsiasi intervento sullo sterzo da parte del guidatore, il sistema "Park Assist" viene immediatamente disattivato. Di norma, dopo l'inserimento della retromarcia l'intera manovra di parcheggio ha una durata di soli 15 secondi.

Telecamera di retromarcia

La Golf Variant di nuova generazione può inoltre essere dotata per la prima volta di una telecamera di retromarcia "Rear Assist". Non appena viene inserita la retromarcia, la telecamera incorporata nel portellone posteriore riprende lo spazio presente dietro alla vettura.

Il sistema può essere ordinato in associazione ai sistemi radio e ai sistemi radio e navigazione con touchscreen RNS 310, RCD 510 e RNS 510. Le immagini della telecamera vengono direttamente trasmesse sullo schermo. La traiettoria intrapresa viene inoltre indicata per mezzo di linee di orientamento. La telecamera di retromarcia rende possibile riconoscere chiaramente ostacoli anche di piccola dimensione presenti dietro alla vettura ed effettuare il parcheggio in modo preciso al millimetro anche negli spazi più ristretti. La telecamera "Rear Assist" facilita inoltre l'aggancio di rimorchi. La telecamera ha un obiettivo grandangolare. Essa rileva una zona di 130° sul piano orizzontale e di 100° sul piano verticale.

Golf Variant Exclusive

Già personalizzata: la più prestigiosa Golf Variant di tutti i tempi

La Golf Variant è il primo modello della nuova serie Volkswagen Exclusive

Di serie con rivestimenti in pelle in due colori e tetto panoramico

Wolfsburg, ottobre 2009. La Volkswagen Individual introduce oggi il nuovo Marchio "Volkswagen Exclusive". Sotto questa etichetta in futuro verranno posti sul mercato modelli esclusivi ed equipaggiamenti speciali per i diversi modelli. La prima ad essere proposta nella versione Exclusive sarà la nuova Golf Variant, creando così un collegamento ideale tra una vettura versatile orientata all'utilizzo quotidiano e una stationwagon votata al lifestyle. La base della Golf Variant Exclusive è costituita dal prestigioso allestimento Highline. E questi sono gli elementi esclusivi:

Gli esterni si caratterizzano tra l'altro per l'assetto sportivo (abbassato di 15 mm), cerchi in lega leggera da 17 pollici e il nuovo logo Volkswagen Exclusive. Il punto di contatto con la strada è rappresentato dagli pneumatici 225/45. L'accesso all'abitacolo è impreziosito anche dai listelli sottoporta sui quali compare il nuovo logo.

Gli interni sorprendono con una gamma di equipaggiamenti estremamente ricca. Tra questi, oltre alle caratteristiche dell'allestimento Highline quali il climatizzatore automatico Climatronic, il tetto scorrevole panoramico ed il sistema radio-CD RCD 210, compaiono i seguenti equipaggiamenti supplementari facenti parte del nuovo programma Volkswagen Exclusive: supporto lombare elettrico, cassette portaoggetti sotto i sedili anteriori, volante, pomello della leva del cambio e leva del freno a mano rivestiti in pelle, tappetini in tessuto anteriori e posteriori con bordo colorato e rivestimenti delle porte in pelle sintetica. I sedili sportivi

nella combinazione in pelle "Nappa/Vienna" di serie (sedili anteriori riscaldabili) possono essere ordinati nelle combinazioni di colori "Sioux/Nero titanio" o "Cinnamon/Nero titanio". Tutte le superfici in pelle sono inoltre dotate di cuciture decorative colorate. È la Golf Variant più prestigiosa che sia mai stata presentata.